

## RELAZIONE ANNUALE DELLA RICERCA 2015

Secondo il deliberato del Consiglio di Dipartimento del 17.12.2014 - tenuto conto delle determinazioni del Senato Accademico dell'Ateneo e della SUA-RD 2011/2013 - la presente relazione viene predisposta dal Comitato Dipartimentale per la Ricerca-CDR per essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento al fine di:

- a) analizzare i dati e le risultanze ottenute dalle varie attività di ricerca dipartimentali nell'anno 2015
- b) evidenziare i punti di forza e le criticità emerse durante la gestione;
- b) monitorare annualmente gli obiettivi "strategici" SPOCRI 2013-2018 nel settore ricerca;
- c) programmare le attività per l'anno 2016.

La relazione è suddivisa in due parti:

- **sezione A:** consuntivo 2015
- **sezione B:** linee programmatiche 2016

### SEZIONE A - CONSUNTIVO 2015

Il 2015 è stato un anno significativo per il settore della ricerca dipartimentale: la SUA-RD ha indicato un percorso di "politica della qualità" e un "sistema di gestione", che ha spinto il Dipartimento a riflettere sulle sue molteplici attività, a promuoverle e, al contempo, orientarle in modo da renderle funzionali al raggiungimento di obiettivi generali, di lungo periodo e coerenti con il Piano strategico d'Ateneo 2013-2018.

Di seguito gli step di questo percorso.

### 1 - definizione degli obiettivi per la ricerca SPOCRI 2015/2018

Per l'illustrazione del punto si rinvia al capitolo della presente relazione che tratta del monitoraggio annuale degli obiettivi (vd. sotto)

### 2 - istituzione del Comitato Dipartimentale per la Ricerca / CDR

Il Consiglio di Dipartimento, nella delibera del 17.12.2014, ha richiesto l'istituzione del Comitato per la Ricerca Dipartimentale (CRD).

Ne fanno parte: Francesco Adornato (Direttore del Dipartimento), Natascia Mattucci e Giacomo Gistri (Delegati alla Ricerca), Benedetta Giovanola (Delegato alla Internazionalizzazione).

Nel corso dell'anno il CDR si è riunito il 28 gennaio, il 26 marzo, il 23 aprile, il 10 giugno e il 5 novembre.

Contestualmente al lavoro preparatorio dei documenti da inserire nella Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) 2011-2013, il Comitato - in fase di prima applicazione, insieme al Gruppo di Riesame - ha elaborato le linee operative per l'applicazione dei criteri di assegnazione dei fondi dipartimentali, stabilendo percentuali di risorse a valere sul budget complessivo destinato alla ricerca: ciò in modo coerente e funzionale al raggiungimento degli obiettivi SPOCRI. Il documento "*Criteri di assegnazione dei fondi dipartimentali per la ricerca*" è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 1 aprile 2015 ed è diventato immediatamente operativo sia per la scelta delle attività di ricerca da finanziare sia per l'ammontare dei finanziamenti da concedere.

### 3 - istituzione del Gruppo di riesame /GRR

Il Consiglio di Dipartimento, sempre nella delibera del 17.12.2014, ha richiesto l'istituzione del Gruppo di Riesame della Ricerca Dipartimentale (GRR).

Ne fanno parte: Fabio Clementi (Referente per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca/RAQ-RD), Margherita Scoppola (designata dal RAQ-RD) e Pierluigi Bertini (Referente per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca/RAQ-RD del Personale tecnico-amministrativo).

Il GRR - in questo primo anno di attività - si è riunito congiuntamente al CDR per partecipare alla definizione delle linee operative da applicare al settore della ricerca SPOCRI.

Per quanto riguarda l'esercizio delle sue competenze specifiche, il GRR è in attesa di ricevere la presente relazione in modo da poter stendere il primo Rapporto di riesame della Ricerca SPOCRI.

### 4 - gestione del fondo di ricerca dipartimentale (VQ2)

La redazione della SUA-RD 2011-2013 ha richiesto un intervento deciso sulle modalità di gestione dei fondi da destinare alla ricerca dipartimentale.

La definizione degli obiettivi e la predeterminazione dei criteri di assegnazione dei fondi hanno consentito al Dipartimento di poter definire una sua "politica della ricerca".

Di seguito, e in ordine di priorità, i criteri fissati dalla delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre u.s.:

*criterio 1):* potenzialità dell'iniziativa proposta per il consolidamento o la creazione di reti di ricerca nazionali o internazionali che possano favorire la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o europei;

*criterio 2):* impatto sul territorio dell'iniziativa proposta e interesse per le imprese, il mondo del lavoro o la scuola;

*criterio 3):* pubblicazioni (negli ultimi cinque anni) in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane prestigiose

*criterio 4):* partecipazione e/o coordinamento di progetti nazionali ed europei;

*criterio 5):* interesse didattico, in particolare per i corsi di laurea magistrale e di dottorato, nei quali l'attività didattica si intreccia più facilmente con l'attività di ricerca.

Il passaggio successivo compiuto dal CDR è stato quello di individuare (in fase di prima applicazione) le attività di ricerca finanziabili e assegnare una quota del budget complessivo (fondo SPOCRI QV2), pari a **26.000,00 euro**.

Inoltre, sono state fissate n. 3 tornate di assegnazione dei fondi (maggio, settembre e gennaio), con scadenze entro le quali i singoli docenti potessero far arrivare le loro proposte da realizzare entro febbraio 2016.

Per **criteri 1 e 4** sono state individuate le seguenti attività:

- iscrizioni a conferenze internazionali e nazionali in qualità di relatore (nei limiti dei fondi individuali assegnati dalla VTR)
- partecipazione ad eventi di brokeraggio previa verifica disponibilità fondi ateneo (report su evento)
- missioni per avvio progetti (verifica presentazione progetto)

Al loro finanziamento è stato assegnato il **40% del budget**, pari a **10.400,00 euro**.

Per **criteri 2 e 5** sono state individuate le seguenti attività:

- organizzazione di convegni e conferenze di interesse internazionale
- organizzazione di convegni e conferenze di interesse nazionale
- seminari didattici con crediti ad uso studenti UniMc (anche presentazione volumi)

Al loro finanziamento è stato assegnato il **30 % del budget**, pari a **7.800,00 euro**.

Per il **criterio 3** sono state individuate le seguenti attività:

- servizi di proofreading / fee
- contributi stampa (nei limiti dei fondi individuali assegnati dalla VTR)

Al loro finanziamento è stato assegnato il **30% del budget** complessivo, pari a **7.800,00 euro**.

Al 20 gennaio 2016 risultano impegnati **25.625,82 euro**, di cui:

- 4.952,84 euro: per partecipazione a convegni in qualità di relatori, a eventi di brokeraggio e a missioni avvio progetti
- 9.955,00 euro: per organizzazione di iniziative culturali (convegni, seminari, conferenze...)
- 6.863,28 euro: per servizi di proofreading e contributi stampa
- 3.855,00 euro: ripartizione ai sensi delle "Linee guida dipartimentali per i progetti di ricerca finanziati dall'esterno" (approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 17.12.2014)

Risulta non impegnata la somma di **374,18 euro**.

### 5 - individuazione di temi caratterizzanti la ricerca SPOCRI.

Il tema è stato oggetto di confronto all'interno del CDR e dibattuto in due Assemblee della ricerca convocate fra tutti i docenti SPOCRI.

L'obiettivo finale è l'individuazione di n. 2/3 temi di ricerca, che diano "identità", "riconoscibilità" e "visibilità" al Dipartimento e intorno ai quali si formino "gruppi "interni" interdisciplinari, in grado di fungere da "motori" della ricerca dipartimentale.

A supporto della discussione, nel mese di settembre, è stata lanciata una survey online, che chiedeva ai singoli docenti di esprimere il loro personale orientamento sulla questione: un tema o più temi; e, in quest'ultimo caso, l'indicazione di 2/3 topics.

### 6 - emanazione delle Linee guida dipartimentali per i progetti di ricerca finanziati dall'esterno

Le linee guida sono state elaborate dai Delegati alla ricerca e all'internazionalizzazione e contengono indicazioni per la progettazione e la gestione di progetti che ricevono finanziamenti da enti esterni all'Ateneo (nazionali o internazionali).

Specificamente, disciplinano:

- la fase di redazione della proposta progettuale
- la fase di invio della proposta progettuale
- l'esito della valutazione del progetto
- la fase di implementazione e rendicontazione del progetto
- il tempo produttivo e il costo del personale
- l'impiego di eventuali avanzi di gestione
- l'incentivo di 500,00 euro per i docenti proponenti e vincitori dei bandi.

Segue il monitoraggio degli obiettivi strategici dichiarati nella Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale SUA-RD 2011-2013

## MONITORAGGIO OBIETTIVI STRATEGICI SPOCRI 2013-2018

OBIETTIVO 1	MIGLIORARE E RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI EUROPEI ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E SENSIBILIZZAZIONE, VALORIZZANDO LA PRESENZA DEI GIOVANI RICERCATORI <i>Scadenza obiettivo: 2018</i>					
	AZIONI		INDICATORI	MONITORAGGIO		
				2013	2014	2015
1.1	Partecipazione a incontri e workshop relativi alla progettazione europea		<ul style="list-style-type: none"><li><i>n. di incontri e workshop ai quali ha partecipato personale (docente e tecnico amministrativo) del Dipartimento</i></li></ul>	10 (*)	9 (*)	7 (*)

	1.2	Consolidare/Aumentare il n. di progetti presentati.	• n. progetti presentati.	<b>11 (*)</b>	<b>16 (*)</b>	<b>23 (*)</b>
	1.3	Maggiore diversificazione, ossia maggior numero di soggetti che presentano progetti.	• n. di soggetti distinti che presentano progetti	<b>9 (*)</b>	<b>7 (*)</b>	<b>11 (*)</b>
	1.4	Maggiore partecipazione di giovani ricercatori (anche assegnisti, dottori di ricerca e dottorandi) che collaborano col Dipartimento	• n. di soggetti, appartenenti a queste tipologie, coinvolti nelle attività progettuali	<b>1 (*)</b>	<b>0 (*)</b>	<b>1 (*)</b>
	1.5	Consolidamento/aumento delle risorse finanziarie derivanti da progetti europei	• risorse finanziarie disponibili derivanti da progetti europei (in euro)	<b>155.993,00 (**)</b>	<b>0,00 (*)</b>	<b>132.374,94 (*)</b>

(\*)Dato fornito dalla UO Ricerca SPOCRI

(\*\*)Entrate di cassa dichiarate nella SUA-RD 2013

#### ANALISI DEI DATI:

In termini di potenzialità, i dati evidenziano l'aumentata possibilità di accedere ai bandi europei. Significativo è l'incremento dei progetti presentati, accompagnato anche dall'aumento dei soggetti che accedono alla progettazione europea.

Il dato va letto in combinato con la performance dell'azione 5.3, obiettivo 5: qui, il nutrito numero di partners esterni (nazionali e internazionali) coinvolti nella progettazione rivela lo sforzo del Dipartimento di investire sulla creazione di un network ad hoc, sempre più diffuso e partecipato.

In ultimo, si rileva la mancanza di un dato che potrebbe essere utile per un quadro compiuto delle attività SPOCRI ricadenti in questo obiettivo: ci si riferisce ai progetti europei che, pur "vinti", non hanno ricadute di ordine finanziario sulle casse del Dipartimento. Nell'anno 2015 sono stati in tutto n. 3.

<b>MIGLIORARE E RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE AD ALTRI PROGETTI DI RICERCA COMPETITIVI</b>						
<i>Scadenza obiettivo: 2018</i>						
<b>OBBIETTIVO 2</b>	AZIONI		INDICATORI	MONITORAGGIO		
				2013	2014	2015
	2.1	Partecipazione a incontri dedicati a favorire il coinvolgimento in progetti competitivi	• n. di iniziative	<b>Non rilevabile(*)</b>	<b>Non rilevabile(*)</b>	<b>Non rilevabile(*)</b>
	2.2	Rispondere ai bandi nazionali	• n. di progetti presentati	0	0	2
2.3	Mantenere un buon livello di introiti da progetti di ricerca nazionali	• risorse finanziarie derivanti da progetti nazionali	41.096,00 (***)	28.000,00 (**)	0,00 (**)	

(\*) La non rilevabilità dipende dalla mancanza di un sistema di monitoraggio e/o di una "fonte" cui rivolgere la richiesta

(\*\*) Dato fornito dalla UO Amministrazione SPOCRI

(\*\*\*)Dato risultante dalla SUA-RD 2013

**ANALISI DEI DATI:**

E' d'immediata evidenza che - rispetto al raggiungimento dell'obiettivo - emergano in questa fase forti criticità. Il blocco dei PRIN potrebbe spiegare in parte la situazione.

Se così fosse, per il 2016 ci si attende un incremento di questa tipologia di progetti. Tuttavia si ritiene che vadano approntate azioni correttive.

<b>OBIETTIVO 3</b>		<b>PROMUOVERE LA CULTURA DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA</b>			
		<i>Scadenza obiettivo: 2018</i>			
		<b>AZIONI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	
<b>2013</b>	<b>2014</b>			<b>2015</b>	
3.1	Incontri, trattazione dell'argomento in Consiglio di Dipartimento per sensibilizzare docenti e ricercatori in merito all'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. delle iniziative</li> <li>assenza di soggetti inattivi</li> </ul>	<b>Non rilevato</b>	<b>1(*)</b>	<b>3(*)</b>
			<b>2O+3R (**)</b>	<b>2R (**)</b>	<b>Dato da elaborare</b>
3.2	Consolidare e/o aumentare il numero e la qualità di articoli pubblicati su riviste nazionali/ internazionali di chiara fama. Consolidare e/o aumentare il numero e la qualità dei contributi scientifici pubblicati in volumi collettanei e monografie pubblicati presso editori nazionali/internazionali di chiara fama	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. pubblicazioni in riviste in fascia A</li> <li>n. pubblicazioni in riviste ISI, SCOPUS</li> <li>n. pubblicazioni con coautore in università estera</li> <li>n. di articoli in volumi collettanei</li> <li>n. monografie pubblicate presso editori nazionali/internazionali di chiara fama</li> </ul>	<b>16</b>	<b>25</b>	<b>25</b>
			<b>16</b>	<b>25</b>	<b>18</b>
			<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>50</b>	<b>44</b>	<b>29</b>
			<b>6</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

(\*) Dato fornito dalla UO Ricerca SPOCRI

(\*\*) O= professore ordinario; R= ricercatore. Il dato è rilevato dalla SUA-RD SPOCRI e VQR 2011-2014

**ANALISI DEI DATI:**

Quanto all'Azione 3.1 si evidenzia la sensibile riduzione degli inattivi. Va tenuto presente che, tra i ricercatori, n. 1 unità usufruisce di congedo per mandato parlamentare.

Per la rilevazione dei dati relativi al monitoraggio dell'Azione 3.2 si è interrogata la banca dati d'Ateneo MIA. Quelli relativi all'anno 2015 sono ancora non definitivi. La loro lettura, comunque, conferma la sostanziale stabilità del dato.

Va detto anche che questo elenco non ricomprende tutte le tipologie di pubblicazioni. Un intervento correttivo su questo indicatore è opportuno.

<b>RAFFORZARE L'ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE, IN PARTICOLARE IL TRASFERIMENTO NEL TERRITORIO DEI RISULTATI DELLA RICERCA</b>						
<i>Scadenza obiettivo: 2018</i>						
<b>OBIETTIVO 4</b>	<b>AZIONI</b>		<b>INDICATORI</b>	<b>MONITORAGGIO</b>		
				<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
				<b>Non rilevabile</b>	<b>Non rilevabile</b>	<b>Non rilevabile</b>
4.1	Favorire percorsi di dottorato in co-tutela con aziende del territorio		<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di progetti di tesi di dottorato svolti in co-tutela con aziende</li> <li>n. di borse di dottorato co-finanziate da aziende o enti pubblici (per es. con borse Eureka)</li> </ul>	<b>5 (*)</b>	<b>6 (*)</b>	<b>6 (*)</b>
4.2	Favorire percorsi di spinoff, inserimento di dottori di ricerca nelle aziende.		<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di spinoff avviati con la partecipazione attiva del Dipartimento</li> <li>n. rapporti dottori di ricerca/aziende in piedi dopo la scadenza delle borse Eureka.</li> </ul>	=	=	<b>1</b>
				<b>= (**)</b>	<b>= (**)</b>	<b>= (**)</b>
4.3	Aumentare gli introiti derivanti da attività di terza missione		<ul style="list-style-type: none"> <li>risorse finanziarie derivanti da attività di terza missione.</li> </ul>	70.596,63 <b>(***)</b>	88.350,00 <b>(***)</b>	0,00 <b>(***)</b>

(\*) Dato fornito dall'Area Ricerca d'Ateneo

(\*\*) Il primo ciclo di dottorato con borse Eureka si è chiuso il 31.12.2015. Per cui l'indicatore potrà essere misurato a partire dal 2016.

(\*\*\*) Dato fornito dalla UO Amministrazione SPOCRI

#### **ANALISI DEI DATI:**

Quanto all'Azione 4.1: si evidenzia un'errata formulazione della denominazione (che si riflette anche sul primo indicatore), con conseguente necessità di introdurre una sua modificaper l'anno 2016.

Il numero delle borse Eureka viene ritenuto buono.

Quanto all'Azione 4.2, il giudizio molto positivo riguarda la nascita della spin-off IROUTE, promossa dal Dipartimento e, in particolare, dal prof. Francesco Adornato.

Quanto all'Azione 4.3 la tendenza negativa suggerisce di approntare delle azioni correttive (vd. sezione preventivo 2016).

<b>PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE A RETI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI, SVILUPPANDO LA CULTURA ORGANIZZATIVA DELLA COLLABORAZIONE PER AMBITI TEMATICI INTERDISCIPLINARI</b>						
<i>Scadenza obiettivo: 2018</i>						
	AZIONI	INDICATORI	MONITORAGGIO			
			2013	2014	2015	
<b>OBIETTIVO 5</b>	5.1	Organizzazione di convegni e conferenze	• n. di convegni organizzati	<b>39 (*)</b>	<b>48 (*)</b>	<b>54 (*)</b>
	5.2	Partecipazioni in qualità di relatore a convegni o conferenze di docenti del Dipartimento presso istituzioni di ricerca nazionali e internazionali	• n. di partecipazioni a convegni o conferenze di docenti del Dipartimento presso istituzioni di ricerca nazionali e internazionali	<b>Non rilevabile</b>	<b>Non rilevabile</b>	<b>Non rilevabile</b>
	5.3	Consolidare/allargare la partecipazione a reti di ricerca. Favorire/promuovere la partecipazione dei docenti ai poli interdisciplinari promossi dall'Ateneo in un'ottica di interdisciplinarietà atta a facilitare l'accesso ai bandi di progettazione europea	• n. di partner coinvolti nei progetti nazionali ed internazionali	<b>63 (**)</b>	<b>127 (**)</b>	<b>159 (**)</b>
			• n. di nuovi partner nei progetti nazionali ed internazionali	<b>Non rilevabile</b>	<b>122 (**)</b>	<b>78 (**)</b>
			• n. afferenze ai poli interdisciplinari d'ateneo	<b>13 (***)</b>	<b>41 (***)</b>	<b>41(***)</b>
	5.4	Consolidare/aumentare la presenza di visiting scholars presso il dipartimento, nell'ottica di sviluppare una rete internazionale di studiosi e favorire incontri e scambi nella comunità di ricerca internazionale	• n. di visiting scholars ospitati	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
5.5	Consolidare/aumentare la mobilità internazionale dei docenti	• n. di docenti in mobilità	<b>5</b>	<b>3 + 9 Erasmus (****)</b>	<b>7 + 10 Erasmus (****)</b>	

(\*) Il dato è ricavato dalla pagina "[Eventi](#)" del sito web [spocri.unimc.it](http://spocri.unimc.it)

(\*\*) Il dato è stato ricavato dallo spoglio dei vari progetti europei SPOCRI

(\*\*\*) Il dato è ricavato dagli elenchi forniti dall'Area Ricerca d'Ateneo

(\*\*\*\*) Il dato è stato fornito dall'IRO



**ANALISI DEI DATI:**

Quanto all'Azione 5.1. si conferma il trend positivo. Le attività culturali promosse dal Dipartimento sono aumentate: la multidisciplinarietà della struttura SPOCRI è un solido fondamento per l'organizzazione di seminari, convegni, conferenze, workshop, presentazioni di volumi, eventi pubblici ..., che spaziano nella gran parte delle discipline afferenti.

Quanto all'Azione 5.2. si dichiara la difficoltà di reperire dei dati significativi per l'indicatore. Si propone di rivederlo.

Quanto all'Azione 5.3., già richiamata, essa testimonia lo sforzo del Dipartimento in termini di progettazione di livello europeo e il positivo traguardo di aver messo insieme una buona rete di partners, indispensabile per la partecipazione ai bandi UE.

L'Azione 5.4 registra una tendenza all'incremento della presenza dei Visiting Scholars. E' prevedibile che il loro numero aumenti ancora per l'anno 2016.

Quanto all'Azione 5.5. il dato appare in aumento.

<b>COMUNICARE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO I RISULTATI DELLA RICERCA</b>						
<i>Scadenza obiettivo: 2018</i>						
<b>OBIETTIVO 6</b>	<b>AZIONI</b>		<b>INDICATORI</b>	<b>MONITORAGGIO</b>		
				<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	6.1	Iniziative per la divulgazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti per una maggiore visibilità del Dipartimento e più in generale dell'Ateneo (per esempio, convegni a carattere divulgativo).		<ul style="list-style-type: none"> <li>n. iniziative</li> </ul>	<b>Non rilevabile</b>	<b>Non rilevabile</b>
6.2	Segnalare, nel sito web del Dipartimento e social networks, i risultati significativi raggiunti da ricercatori del dipartimento		<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di segnalazioni su sito SPOCRI</li> <li>n. segnalazioni su FB</li> </ul>	<b>4</b> <b>5 (*)</b>	<b>11</b> <b>7 (*)</b>	<b>5</b> <b>2 (*)</b>

(\*) Dato rilevabile alla pagina "[news](#)" del sito web spocri.unic.it e dalla pagina Facebook del Dipartimento "[Scienze politiche Comunicazione e Relazioni internazionali / UniMc](#)"

**ANALISI DEI DATI:**

Quanto all'Azione 6.1. e all'indicatore di misurazione, non è stato possibile reperire dati attendibili: il Dipartimento non ha un sistema di monitoraggio che rilevi questa tipologia di dati.

Quanto all'Azione 6.2 - data la "vocazione sociale" di FB - la performance può essere sicuramente migliorata con l'aumento di post.

Il sito web resta, invece, uno strumento più istituzionale e, quindi, più rigido e con una platea di utenti più ristretta.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La fase di "prima applicazione" del nuovo impianto di "politica della qualità della ricerca", voluto dall'Ateneo e fissato dal Consiglio di Dipartimento nella deliberazione del dicembre 2014 può dirsi conclusa.

Il giudizio complessivo sulle attività svolte durante l'anno 2015 è ampiamente positivo: il Dipartimento - per ciò che concerne la ricerca - si presenta ora con una sua "politica" e "organi" di governo/indirizzo in grado di garantire coerenza e coesione all'intero sistema.

Il sistema di Assicurazione della Qualità - sia a livello dipartimentale sia a livello di Ateneo - è stato sottoposto a valutazione da parte della CEV in visita ad aprile 2015. Dall'Allegato C della Relazione finale - precisamente a pag. 25 e ss. - si possono leggere le risultanze sul possesso del Requisito AQ6 (quello relativo specificamente alla "ricerca"): le valutazioni ricevute sono tutte di **grado B (positivo)** su tutti gli indicatori assegnati.

L'aver reso operativi i criteri di assegnazione dei fondi di ricerca dipartimentali 2015 è, senza dubbio, un risultato importante in termini di: trasparenza, pari opportunità di accesso ai fondi, finanziamento di attività/iniziativa ritenute strategiche per il raggiungimento degli obiettivi (efficienza), e di razionalizzazione della spesa.

I vari interventi "normativi" del Comitato - pur necessari in fase di avvio - non sono risultati ridondanti o eccessivi quanto, piuttosto, opportuni e adeguati ai fini dichiarati.

Il lavoro del Comitato si è svolto con regolarità e in modo efficace. Restano inevase - perché non regolamentate - alcune richieste: ad esempio l'accesso ai fondi da parte di titolari di insegnamento non strutturati e/o non afferenti a SPOCRI; così come le richieste per acquisto di strumentazioni utili alla ricerca (software,...). Infatti, per non appesantire la fase di prima applicazione del sistema, si è ritenuto più opportuno rinviare la questione al nuovo esercizio 2016.

Fra gli aspetti positivi va segnalato anche: la nascita della spin-off IROUTE, l'aumento dei progetti europei presentati, il maggior numero di soggetti coinvolti nella progettazione, la creazione di un ampio network di partners internazionali e nazionali, la spiccata vivacità sul piano delle iniziative culturali di qualità promosse, la conferma di una buona produzione scientifica da parte dei docenti afferenti, la riduzione del numero degli inattivi, l'aumento dei Visiting Scholars e una buona mobilità internazionale.

In sintesi: un dipartimento che cerca di avere un'identità più marcata, con una presenza più decisa sul piano internazionale senza, però, tralasciare le fondamentali e indispensabili relazioni con il territorio.

Proprio in quest'ultimo ambito si registrano le maggiori difficoltà: assenza di progetti nazionali o competitivi e sensibile diminuzione delle attività di Terza missione, con conseguente decremento delle risorse finanziarie disponibili.

Si rende, quindi, necessaria una riflessione comune e condivisa che abbia lo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i singoli docenti sui dati risultanti da questo primo rapporto sull'attività di ricerca del Dipartimento SPOCRI.

## SEZIONE B: LINEE PROGRAMMATICHE 2016

Il CDR ha elaborato - sulla base delle risultanze della Sezione A "consuntivo 2015" - le seguenti linee programmatiche per l'anno 2016:

- **Comitato Dipartimentale per la Ricerca:**

**a)** terminata la fase cc.dd. di prima applicazione , l'organo CDR opera "a regime";

**b)** per ciò che concerne **l'assegnazione dei fondi** viene fissato il seguente crono-programma, articolato in n. 4 tornate:

*Ia tornata* - scadenza: fine febbraio 2016 per la raccolta delle proposte di iniziative da svolgere nel periodo "marzo-aprile-maggio" / decisione del CdD a marzo '16;

*Ila tornata* - scadenza: fine aprile 2016 per la raccolta delle proposte di iniziative da svolgere nel periodo "giugno-luglio-settembre" / decisione del CdD a maggio '16;

*IIla tornata* - scadenza : fine settembre 2016 per la raccolta delle proposte di iniziative da svolgere nel periodo "ottobre-novembre-dicembre"/ decisione del CdD a ottobre '16;

*IVa tornata* - scadenza: metà gennaio 2017 per la raccolta delle proposte di iniziative da svolgere nel periodo "gennaio-febbraio" / decisione del CdD a gennaio '17.

**c)** per ciò che concerne la platea degli **aventi diritto all'accesso ai fondi**, in aggiunta a quanto già previsto nella delibera del CdD di aprile 2015, si stabilisce l'estensione ai "titolari di insegnamenti e laboratori dei CdS SPOCRI", che possono attingere - sentito anche il docente interno di riferimento - ai fondi per l'organizzazione di iniziative culturali collegate alle attività di insegnamento.

Quindi, all'interno del budget assegnato con i criteri 2 e 5, viene riservata una quota pari al 15% da destinare al finanziamento di iniziative proposte dai titolari di insegnamenti e/o laboratori dei CdS SPOCRI.

**d)** per ciò che concerne la **tipologia delle richieste ammissibili**, si decide - nell'ottica della promozione della qualità - di ricomprendere anche l'acquisto di software informatici, utili alla ricerca.

Questo genere di richieste sarà sottoposto al vincolo di "nel limite dei fondi personali" e rientrerà fra quelle ricadenti nell'ambito del criterio 3, insieme a "contributi stampa e servizi di proofreading".

**e)** per ciò che concerne l'individuazione dei **temi "caratterizzanti" la ricerca SPOCRI** il Comitato propone di:

- presentare i risultati della survey al Consiglio di Dipartimento, facendone oggetto di una specifica comunicazione e invitando i docenti a manifestare interesse a uno o due gruppi;
- proporre l'adesione "formale ai gruppi" da parte dei singoli docenti
- convocare le prime riunioni dei gruppi e individuare all'interno dei coordinatori.

f) per quanto concerne la **modifica/messa a fuoco delle azioni** il Comitato suggerisce le integrazioni di cui alle tabelle sotto riportate.

<b>MIGLIORARE E RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI EUROPEI ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E SENSIBILIZZAZIONE, VALORIZZANDO LA PRESENZA DEI GIOVANI RICERCATORI</b>				
<i>Scadenza obiettivo: 2018</i>				
<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>AZIONI</b>		<b>INDICATORI</b>	<b>CONFERMA/CORREZIONE/AGGIUNTA</b>
				<b>Anno 2016</b>
1.1	Partecipazione a incontri e workshop relativi alla progettazione europea		<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di incontri e workshop ai quali ha partecipato personale (docente e tecnico amministrativo) del Dipartimento</li> </ul>	confermata
1.2	Consolidare/Aumentare il n. di progetti presentati.		<ul style="list-style-type: none"> <li>n. progetti presentati</li> <li><b>n. interventi di sensibilizzazione in CdD</b></li> <li><b>n. informative sui nuovi bandi</b></li> </ul>	<b>Corretta</b>
1.3	Maggiore diversificazione, ossia maggior numero di soggetti che presentano progetti.		<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di soggetti distinti che presentano progetti</li> <li><b>n. missioni dedicate sui fondi dip.li</b></li> <li><b>n. incontri dedicati docente/personale UOR</b></li> </ul>	<b>corretta</b>
1.4	Maggiore partecipazione di giovani ricercatori (anche assegnisti, dottori di ricerca e dottorandi) che collaborano col Dipartimento		<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di soggetti, appartenenti a queste tipologie, coinvolti nelle attività progettuali</li> </ul>	confermata
1.5	Consolidamento/aumento delle risorse finanziarie derivanti da progetti europei		<ul style="list-style-type: none"> <li>risorse finanziarie disponibili derivanti da progetti europei (in euro)</li> </ul>	confermata
1.6	<b>Aumento progetti europei assegnati (vinti), privi di risorse finanziarie</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li><b>n. progetti</b></li> </ul>	<b>aggiunta</b>
1.7	<b>Migliorare la qualità della progettazione</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li><b>n. partecipazioni a corsi di formazione</b></li> </ul>	<b>aggiunta</b>

**DESCRIZIONE**

Rispetto ad alcuni elementi di criticità rilevati in sede di consuntivo 2015, il Comitato ritiene che vadano effettuati dei correttivi o, meglio, delle integrazioni rispetto alle azioni da intraprendere.

Per l'anno 2016 si interverrà per "sensibilizzare" i docenti (informative, incontri, e comunicazioni in CdD), per "finanziare" missioni appositamente svolte in vista della presentazione di progetti, per "aumentare" la qualità dei progetti presentanti.

Si è ritenuto di inserire anche il dato relativo ai progetti risultati comunque vincitori, anche in assenza di finanziamento specifico: l'informazione serve a completare il quadro relativo alla progettazione SPOCRI.

OBIETTIVO 2	MIGLIORARE E RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE AD ALTRI PROGETTI DI RICERCA COMPETITIVI		
	Scadenza obiettivo: 2018		
	AZIONI	INDICATORI	CONFERMA/CORREZIONE/AGGIUNTA
	Anno 2016		
2.1	Partecipazione a incontri dedicati a favorire il coinvolgimento in progetti competitivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di iniziative</li> <li><b>n. interventi di sensibilizzazione in CdD</b></li> <li><b>n. missioni dedicate sui fondi dip.li</b></li> </ul>	<b>corretta</b>
2.2	Rispondere ai bandi nazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>n. informative sui nuovi bandi</b></li> <li><b>n. incontri dedicati docente/personale UOR</b></li> <li>n. di progetti presentati</li> </ul>	<b>corretta</b>
2.3	<b>Consolidamento/aumento del livello di introiti da progetti di ricerca nazionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>risorse finanziarie derivanti da progetti nazionali</li> </ul>	<b>corretta</b>

**DESCRIZIONE**

Rispetto alle evidenti criticità rilevate in sede di consuntivo, il Comitato ritiene di dover introdurre alcuni correttivi, in parte coincidenti con quelli di cui al precedente obiettivo. Per cui, nel 2016, si interverrà per "sensibilizzare" i docenti (informative, incontri, e comunicazioni in CdD), per "finanziare" missioni appositamente svolte in vista della presentazione di progetti, per "aumentare" la qualità dei progetti presentanti.

OBIETTIVO 2	PROMUOVERE LA CULTURA DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA		
	Scadenza obiettivo: 2018		
AZIONI	INDICATORI	CONFERMA/CORREZIONE/AGGIUNTA	

				Anno 2016
3.1	Incontri, trattazione dell'argomento in Consiglio di Dipartimento per sensibilizzare docenti e ricercatori in merito all'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. delle iniziative</li> <li>assenza di soggetti inattivi</li> </ul>	<b>confermata</b>	
3.2	Consolidare e/o aumentare il numero e la qualità di articoli pubblicati su riviste nazionali/ internazionali di chiara fama. Consolidare e/o aumentare il numero e la qualità dei contributi scientifici pubblicati in volumi collettanei e monografie pubblicati presso editori nazionali/internazionali di chiara fama	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. pubblicazioni in riviste in fascia A</li> <li>n. pubblicazioni in riviste ISI, SCOPUS</li> <li>n. pubblicazioni con coautore in università estera</li> <li>n. di articoli in volumi collettanei</li> <li>n. monografie pubblicate presso editori nazionali/internazionali di chiara fama</li> <li><b>n. contributi per stampa sui fondi dip.li</b></li> <li><b>n. contributi per proofreading sui fondi dip.li</b></li> </ul>	<b>Corretta e da integrare con la tabella elaborata dal sistema di Ateneo MIA</b>	

#### DESCRIZIONE

In sede di consuntivo è stata rilevata l'incompletezza delle informazioni relative ai prodotti scientifici dei docenti SPOCRI. Per questo motivo si decide di integrare l'elenco fino a ricomprendere l'intera tabella elaborata dal sistema d'Ateneo MIA da cui, poi, estrarre il dato.

E' stato inserito quale indicatore significativo anche il numero dei contributi concessi dal Dipartimento a favore di richieste per la stampa o servizi di proofreading. In questo modo è possibile avere un'idea più definita di come i finanziamenti dipartimentali vanno ad incidere sul numero e la qualità delle pubblicazioni scientifiche.

OBBIETTIVO 4	RAFFORZARE L'ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE, IN PARTICOLARE IL TRASFERIMENTO NEL TERRITORIO DEI RISULTATI DELLA RICERCA		
	<i>Scadenza obiettivo: 2018</i>		
	AZIONI	INDICATORI	CONFERMA/CORREZIONE/AGGIUNTA
			Anno 2016
4.1	<b>Favorire percorsi di dottorato con aziende del territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>n. di borse di dottorato co-finanziate da aziende o enti pubblici (per es. con borse Eureka)</b></li> </ul>	<b>corretta</b>

	4.2	Favorire percorsi di spinoff, inserimento di dottori di ricerca nelle aziende.	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di spinoff avviati con la partecipazione attiva del Dipartimento</li> <li>n. rapporti dottori di ricerca/aziende in piedi dopo la scadenza delle borse Eureka.</li> </ul>	<b>confermata</b>
	4.3	Aumentare gli introiti derivanti da attività di terza missione	<ul style="list-style-type: none"> <li>risorse finanziarie derivanti da attività di terza missione.</li> </ul>	<b>confermata</b>

#### DESCRIZIONE

Per l'anno 2016 sono stati sostanzialmente confermate le azioni già previste con relativi indicatori.

Per la trattazione della strategia complessiva per la "Terza missione SPOCRI" si rinvia alle indicazioni di sintesi (vd. sotto).

<b>PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE A RETI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI, SVILUPPANDO LA CULTURA ORGANIZZATIVA DELLA COLLABORAZIONE PER AMBITI TEMATICI INTERDISCIPLINARI</b> <i>Scadenza obiettivo: 2018</i>				
<b>OBBIETTIVO 5</b>	AZIONI		INDICATORI	CONFERMA/CORREZIONE/AGGIUNTA
	Anno 2016			
	5.1	Organizzazione di convegni e conferenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di convegni organizzati</li> <li><b>n. convegni/conferenze a carattere internazionale</b></li> </ul>	<b>corretta</b>
	5.2	<b>Partecipazioni in qualità di relatore a convegni o conferenze di docenti del Dipartimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>n. iscrizioni finanziate con fondi dip.li</b></li> </ul>	<b>corretta</b>
	5.3	Consolidare/allargare la partecipazione a reti di ricerca. Favorire/promuovere la partecipazione dei docenti ai poli interdisciplinari promossi dall'Ateneo in un'ottica di interdisciplinarietà atta a facilitare l'accesso ai bandi di progettazione europea	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di partner coinvolti nei progetti nazionali ed internazionali</li> <li>n. di nuovi partner nei progetti nazionali ed internazionali</li> <li>n. afferenze ai poli interdisciplinari d'ateneo</li> </ul>	<b>confermata</b>
5.4	Consolidare/aumentare la presenza di visiting scholars presso il dipartimento, nell'ottica di sviluppare una rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di visiting scholars ospitati</li> </ul>	<b>confermata</b>	

		internazionale di studiosi e favorire incontri e scambi nella comunità di ricerca internazionale		
	5.5	Consolidare/aumentare la mobilità internazionale dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di docenti in mobilità</li> </ul>	<b>confermata</b>

#### DESCRIZIONE

Sono stati intergrati e parzialmente corretti il titolo dell'Azione 5.2 e alcuni indicatori. L'idea è quella di riuscire progressivamente a misurare quanto le decisioni del CDR riescano a rendere coerenti le azioni con il raggiungimento degli obiettivi generali.

<b>COMUNICARE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO I RISULTATI DELLA RICERCA</b>				
<i>Scadenza obiettivo: 2018</i>				
<b>OBIETTIVO 6</b>	<b>AZIONI</b>		<b>INDICATORI</b>	<b>CONFERMA/CORREZIONE/AGGIUNTA</b>
				<b>Anno 2016</b>
	6.1	Iniziative per la divulgazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti per una maggiore visibilità del Dipartimento e più in generale dell'Ateneo (per esempio, convegni a carattere divulgativo).	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. iniziative</li> </ul>	<b>confermata</b>
6.2	Segnalare, nel sito web del Dipartimento e social networks, i risultati significativi raggiunti da ricercatori del dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. di segnalazioni</li> </ul>	<b>confermata</b>	

#### DESCRIZIONE

Entrambe le Azioni hanno necessità di essere messe in atto in modo maggiormente significativo, per comunicare/informare/far conoscere quanto il Dipartimento fa in termini di ricerca.

Facendo questo è possibile che si abbiano dei risultati indiretti anche sotto il profilo delle attività di Terza Missione.



## SINTESI FINALE

Le considerazioni che seguono sono redatte in forma sintetica nell'intento di fornire al Consiglio di Dipartimento delle semplici indicazioni in vista del raggiungimento "pieno" degli obiettivi, atteso per il 2018: indicazioni che il Comitato auspica vengano integrate a seguito sia della discussione in generale sia della redazione del Primo Rapporto del Gruppo di Riesame.

Ad ogni modo, dall'anno 2016 ci si attende:

- la stabilizzazione del ruolo del CDR rispetto alle attività di ricerca SPOCRI;
- la formazione dei Gruppi interni di ricerca;
- il consolidamento/miglioramento delle azioni indicate per ogni singolo obiettivo (vd. sopra).

Il Comitato suggerisce di porre un'attenzione particolare su due criticità emerse durante il monitoraggio 2015:

- la "qualità" della progettazione, in modo che risulti premiante sotto il profilo dei finanziamenti ottenuti;
- la strategia dipartimentale per le attività di Terza missione.

Quanto alla "qualità della progettazione", occorre comunque distinguere. Infatti, per la progettazione di livello europeo, l'incremento dei progetti presentati, l'aumento della platea dei docenti coinvolti e la creazione dell'ampia rete di partners sono un ottimo primo passo e un necessario presupposto per conseguire l'obiettivo nel 2018.

Più carente è, invece, la progettazione di livello nazionale o competitiva (in senso lato). Nell'anno 2016, tuttavia, sono attesi risultati positivi, a seguito della valutazione dei Progetti PRIN presentati a gennaio u.s. dai docenti SPOCRI come unità locali.

Quanto alla Terza missione, il Comitato prende atto che - al di là delle iniziative di singoli docenti - il Dipartimento potrebbe scontare la mancanza di una strategia ragionata, condivisa e ben articolata, che rafforzi la presenza SPOCRI sul territorio, con ricadute significative anche dal punto di vista finanziario.

Le potenzialità che la multidisciplinarietà può offrire, al momento, non si traducono in modo significativo e continuo in azioni (collaborazioni, convenzioni, attività conto terzi).

A questo fine il Comitato propone di avviare una riflessione partecipata per "sensibilizzare" docenti e strutture dipartimentali. Anche una mappatura delle opportunità offerte dal territorio potrebbe rivelarsi strategica per essere soggetti attivi di iniziative/progetti/collaborazioni.

La formazione dei Gruppi interni di ricerca può essere funzionale anche a questo scopo: perché da essa potrebbe derivarne una sorta di "carta d'identità" della ricerca SPOCRI, più efficacemente "spendibile" all'esterno.